

Il problema Imu agricola Pressing degli Enti sulle norme

Da Fara Sabina a Casperia, sono sempre di più i Comuni della provincia che dicono no al decreto ministeriale 66/2014 che rimodula l'esenzione dell'Imu sui terreni agricoli, salvando solo quelli posseduti da coltivatori e imprenditori agricoli professionali o dati in concessione a questi

ultimi. L'ultima amministrazione in ordine di tempo che ha deciso di aderire al ricorso promosso dall'Anci Lazio dinanzi al Tar del Lazio (la cui camera di consiglio si riunirà il 21 gennaio) è Casperia.

Annibaldi a pag. 26

Imu agricola, richiesta degli Enti per rivedere norme ed esenzioni

L'APPELLO

Da Fara Sabina a Casperia, sono sempre di più i Comuni che dicono no al decreto ministeriale 66/2014 che rimodula l'esenzione dell'Imu sui terreni agricoli, salvando solo quelli posseduti da coltivatori e imprenditori agricoli professionali o dati in concessione a questi ultimi. L'ultima amministrazione in ordine di tempo che ha deciso di aderire al ricorso promosso dall'Anci Lazio dinanzi al Tar del Lazio (la cui camera di consiglio si riunirà il 21 gennaio) è Casperia. «Questo ritocco normativo - spiegano il sindaco Stefano Petrocchi e il consigliere Marco Cossu - riguarda quelle famiglie per cui l'agricoltura

non è un mestiere. Inoltre, la norma lascia pericolosi buchi nei bilanci dei Comuni: oltre il danno, la beffa. Speriamo che il Tar riconosca le ragioni degli enti locali rappresentati dall'Anci».

Sulla stessa lunghezza d'onda, la giunta di Fara Sabina aveva deliberato di ricorrere al Tar per le stesse motivazioni. «Con la nuova formulazione - dicono il sindaco Davide Basilicata e l'assessore Marco Marinangeli - restano esenti dall'Imu solo i terreni agricoli posseduti da coltivatori e imprenditori agricoli professionali. L'iniziativa legale, promossa dall'Anci Lazio e a cui Fara ha aderito, si basa sulle seguenti motivazioni: violazione del principio di irretroattività delle norme; difetto di proporzionalità che riduce le assegnazioni del fondo di solidarietà, quindi entrate certe. sostituendole con entrate fu-

ture e incerte; violazioni allo statuto del contribuente con il Comune che sarebbe sottoposto a possibili ricorsi. E un appello era arrivato dal parlamentare reatino Oreste Pastorelli: «Dopo il rinvio del pagamento dell'Imu agricola - ha osservato - l'esecutivo dovrebbe anche rivederne i criteri applicativi».

Samuele Annibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un terreno con attività agricole



Peso: 1-3%,2-10%